

Codice A1603A

D.D. 22 settembre 2017, n. 409

Bonifica discarica per rifiuti speciali non pericolosi. Comune di Chivasso, fraz. Pogliani, loc. Pozzo zona ex Fornace Slet. Escussione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società SMC S.p.a. con sede in Torino, c.so Marconi n. 10 (Cod. Reg.le Anagrafe 1356). Accertamento di entrata di euro 612.624,48 sul cap. 3633572017. Soggetto debitore UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Il Direttore

Visto il D. Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” che all’art. 242 definisce le procedure operative ed amministrative in materia di bonifica di siti contaminati;

vista la L.R. n. 9/2007 art. 42 che conferma in capo a Regione, Provincia e Comuni le funzioni amministrative definite dalla L.R. n. 42/2000, attribuite dal D. Lgs. 152/2006 alla Regione;

vista la L.R. n. 3/2015 art. 25 (Modifiche alla legge regionale 7 aprile 2000, n. 42) che provvede a riformare le competenze relative alla gestione delle garanzie finanziarie per la corretta esecuzione e il completamento degli interventi di bonifica dei siti inquinati, ma che al comma 2 ter cita “La gestione delle garanzie finanziarie già prestate e accettate dalla Regione alla data di entrata in vigore della presente disposizione resta in capo alla Regione medesima.”

Visto che il Comune di Chivasso con determinazione dirigenziale n. 453 del 18/10/2012, in ottemperanza al decreto legislativo 152/2006, ha approvato il progetto operativo di bonifica discarica per rifiuti speciali non pericolosi, Fraz. Pogliani, loc. Pozzo zona ex Fornace Slet ed ha fissato l’entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Regione Piemonte per la corretta esecuzione ed il completamento dell’intervento, in € 612.624,48 pari al 50% del capitale assicurato di € 1.225.248,98 comprendente gli oneri di cui ai criteri regionali approvati con D.G.R. n. 41-10623 del 6.10.2003;

Visto che la Società SMC S.p.A. con sede in Torino, C.so Marconi n. 10, in adempimento al provvedimento del Comune di Chivasso, ha prestato le garanzie finanziarie prescritte mediante presentazione di polizza fidejussoria n. 0041950007542 del 9/01/2013 e relativa appendice n. 1 del 05.04.2013, con scadenza 9/01/2018, emessa dalla Società Fondiaria SAI S.p.A. con sede legale in Torino, C.so Galileo Galilei n. 12 a favore della Regione Piemonte fino alla concorrenza di € 612.624,48.

Vista la Determinazione n. 265 dell’8/05/2013 del Dirigente responsabile del Settore “Sostenibilità e recupero ambientale, bonifiche” di accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società SMC S.p.A..

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 131 del 22.03.2016 il Comune di Chivasso ha approvato l’adeguamento della fase 1 del progetto operativo degli interventi di messa in sicurezza permanente della discarica per rifiuti speciali non pericolosi in frazione Pogliani, loc. Pozzo zona ex Fornace Slet, ha stabilito il mantenimento delle garanzie finanziarie già prestate, corrispondenti ad € 612.624,48, ed ha inoltre richiesto inoltre il deposito di nuove garanzie finanziarie a copertura delle opere di adeguamento pari ad € 1.976.734,35.

Considerato che tali nuove garanzie non sono mai state presentate dalla Società SMC S.p.A.

Considerato che con polizza Unipol SAI n. 1/5634/96/763592567 del 14/12/2016 appendice 2 la Società SMC S.r.l. ha variato la denominazione sociale della polizza fideiussoria n. 0041950007542 del 9/01/2013 e relativa appendice n. 1 del 05.04.2013 da SMC S.p.A. a SMC S.r.l., inviata in copia a questa Amministrazione in data 15/05/2017.

Vista la nota prot. n. 24443 del 13/06/2017 del Comune di Chivasso, trasmessa anche alla Regione Piemonte, con cui si comunica che la Società S.M.C. non ha garantito il raggiungimento degli obiettivi di bonifica stabiliti dalla citata determinazione dirigenziale n. 131 del 22.03.2016 ed ha pertanto richiesto una proroga dei termini.

Vista la nota S.M.C. con protocollo 69c/17/MF del 07.06.2017 nella quale sono riportate difficoltà nella stipula del contratto di trasporto e smaltimento del percolato per problemi di natura tecnico-economica.

Considerato che con nota prot. n. 25812 del 20.06.2017 il Comune di Chivasso ha richiesto di provvedere con urgenza all'escussione della garanzia finanziaria prestata pari ad € 612.624,43, al fine di poter provvedere, in danno, alla rimozione del percolato.

Considerata la situazione di emergenza che si stava delineando, della questione è stata informata la Prefettura che ha provveduto a convocare un incontro in data 17.07.2017 con la presenza degli Enti Locali coinvolti (Regione, Città Metropolitana e Comune), dell'ARPA e della Società SMC, oltre che la Società Seta S.p.A., soggetto gestore delle discariche Chivasso 0 e Chivasso 3 limitrofe alle discariche soggette a messa in sicurezza permanente, nel corso del quale venivano richieste assicurazioni sulla corretta ed reale realizzazione degli interventi previsti dal progetto di messa in sicurezza.

Con ulteriore lettera del 24.07.2017 l'Arpa Piemonte ha trasmesso una nuova relazione tecnica relativa al sopralluogo effettuato presso la discarica per rifiuti speciali non pericolosi, Fraz. Pogliani, loc. Pozzo zona ex Fornace Slet a seguito della richiesta del tavolo prefettizio del 17.07.2017 in cui si evidenzia una situazione di maggiore criticità rispetto a quanto precedentemente ipotizzato.

In esito al peggioramento della situazione relativa alla gestione non conforme al progetto segnalata sia dall'ARPA che dal Comune di Chivasso, in data 25.07.2017, con comunicazione n. 18011/A1603A, questa Amministrazione ha provveduto ad avviare il procedimento volto all'escussione della garanzia fidejussoria prestata.

In data 31.07.2017 si è svolto un ulteriore incontro in Prefettura nel corso del quale, a seguito della manifestazione di volontà della Società SMC di risolvere la situazione di emergenza, impegnandosi a raggiungere, entro il mese di agosto, gli obiettivi di asportazione del percolato e riduzione del battente di percolato, si è convenuto di richiedere alla medesima Società di fornire entro il 2 agosto 2017 un dettagliato programma di lavori.

Con nota n. 91c dell'1.08.2017 la Società SMC S.r.l. ha provveduto a fornire il programma di allontanamento del percolato.

Nell'ottica del raggiungimento di una gestione ordinaria dell'intervento di messa in sicurezza, con comunicazione n. 1922/A16000 del 4.08.2017 questa Amministrazione ha ritenuto opportuno sospendere per 30 giorni il decorso dei termini del procedimento volto all'escussione della garanzia prestata in attesa di conoscere l'esito degli interventi previsti nel programma di lavori.

Decorsi i termini della sospensione, con nota prot. n. 20846/A16.03A del 08.09.2017 la Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio comunicava alla SMC s.r.l. la ripresa dei termini del procedimento volto all'escussione della garanzia finanziaria prestata dalla Società SMC s.r.l. per la corretta realizzazione del progetto operativo di bonifica della discarica per rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Chivasso, con termine del medesimo fissato il 23.09.2017.

In riferimento alla predetta comunicazione la SMC s.r.l., con nota prot. 110/c del 12.09.2017, ha risposto confermando e ribadendo il conseguimento degli obiettivi di bonifica in quanto ha riferito che è stato raggiunto un battente di percolato tale da garantire il pieno rispetto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC). Inoltre, ha comunicato di aver adempiuto agli impegni presi nel corso degli incontri prefettizi, come documentato dalle relazioni trasmesse con cadenza settimanale alla Città Metropolitana di Torino e all'ARPA, raggiungendo persino un battente di percolato più ridotto rispetto a quello stabilito.

Alla luce di tali dichiarazioni questa Direzione ha provveduto tempestivamente a richiedere alla Città Metropolitana di Torino, quale ente deputato al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, una verifica in ordine alle affermazioni della Società SMC, necessarie al fine della definizione del procedimento in oggetto.

Con nota prot. 110105 del 20.09.2017 il responsabile dell'ufficio Discariche e Bonifiche della Città Metropolitana di Torino, a riscontro della richiesta regionale, comunicava l'impossibilità di condividere le conclusioni indicate dalla società SMC in relazione al raggiungimento degli obiettivi di bonifica in quanto non sono ritenute condivisibili le conclusioni indicate nella "*Relazione finale della fase 1*" trasmessa dalla società SMC s.r.l. con nota protocollo n. 80c/17/ed-gm del 14/07/2017, circa il raggiungimento, al di là dei quantitativi di percolato emunti, dei battenti tali da garantire il rispetto delle CSC presso i due punti di conformità, come si evince dalle motivazioni tecniche espresse con nota prot. 92700 del 28 luglio 2017 trasmessa alla Città di Chivasso e allegata alla nota di risposta all'istanza formulata dalla Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio alla Città Metropolitana.

In merito inoltre all'attività di asporto del percolato ha comunicato che dalla valutazione dei livelli di percolato comunicati settimanalmente si rileva un incremento del livello del medesimo presso alcuni settori delle discariche oggetto di messa in sicurezza a partire dal mese di settembre, oltre

Infine il Comune di Chivasso con determinazione dirigenziale n. 588 del 20 settembre 2017 ha diniegato la richiesta, formulata dalla Società SMC s.r.l. con nota 80c/17/ed-gm del 18 luglio 2017 - con la quale la Società stessa ha presentato la relazione finale della Fase 1 del Progetto di messa in sicurezza permanente - di revisione della determinazione n. 131 del 22 marzo 2016 in ordine ai battenti minimi di percolato da traguadare nei pozzi e di concessione di nulla osta a disattivare la barriera idraulica ed ha dato atto dell'inottemperanza della Società SMC s.r.l. in merito al raggiungimento degli obiettivi di bonifica stabiliti.

La variazione degli obiettivi di bonifica richiesta dalla Società SMC s.r.l. considera i battenti di percolato misurati quali garanzia di livelli di qualità ambientale al confine del sito, in disaccordo con i livelli di battente di percolato specificati dal progetto di bonifica approvato. Il progetto risulta prevedere altresì che i livelli di battente specificati dallo stesso debbano essere raggiunti e mantenuti, in quanto condizione stabile per la riduzione della sorgente di contaminazione delle acque sotterranee e per il raggiungimento - stabile e non solo momentaneo - delle CSC presso i punti di conformità.

In merito all'eventuale disattivazione della barriera, la Città Metropolitana di Torino, con nota 92700/LB7/GLS/SR del 28 Luglio 2017, ha comunicato che tale disattivazione in assenza del raggiungimento del battente minimo di percolato, non risulterebbe assolutamente opportuna in quanto l'inadeguata riduzione dell'infiltrazione di percolato attraverso i sistemi di impermeabilizzazione delle discariche potrebbe ragionevolmente produrre un inevitabile fenomeno di "rebound" della contaminazione. Il rispetto delle CSC presso i due punti di conformità che potrebbe essere attualmente osservato dai dati di monitoraggio, non risulterebbe adeguatamente rappresentativo della qualità delle acque stesse, in quanto influenzato dall'azione dei pozzi di emungimento della barriera, la cui azione dinamica produce, come scientificamente noto, un effetto di cattura delle sostanze inquinanti trasportate dal flusso delle acque sotterranee in uscita dalle discariche ed il richiamo di acque "pulite" esterne ai "plume" di contaminazione.

La Città Metropolitana di Torino, con nota prot. n. 110105/LB7/GLS/SR del 20/09/2017, ha inoltre specificato che *"da una valutazione dei livelli di percolato comunicati settimanalmente dalla società SMC S.r.l. si rileva un incremento del livello di percolato presso alcuni settori delle discariche di cui sopra, a partire dal mese di settembre"*.

Alla luce delle motivazioni sovraesposte, risulta dunque verificata la mancata ottemperanza agli obiettivi di bonifica autorizzati, nonché agli impegni assunti a seguito della riunione prefettizia del 31 luglio 2017.

Tanto premesso, accertata la gravità della situazione, questa Amministrazione si vede obbligata a richiedere l'escussione della polizza fideiussoria n. 0041950007542 del 9/01/2013 e relativa appendice n. 1 del 05.04.2013 emessa da dalla Società Fondiaria SAI S.p.A. con sede legale in Torino, C.so Galileo Galilei n. 12 e appendice di variazione societaria n. 2 UnipolSai Assicurazioni S.p.a. n. 1/5634/96/763592567 del 14/12/2016, a favore della Regione Piemonte, ente beneficiario, per l'inadempimento da parte della Società SMC S.r.l. degli obblighi derivanti dalla determinazione dirigenziale n. 453 del 18/10/2012 del Comune di Chivasso con la quale è stato approvato il progetto operativo di bonifica della discarica per rifiuti speciali non pericolosi, Fraz. Pogliani, loc. Pozzo zona ex Fornace Slet e sono state fissate l'entità delle garanzie finanziarie per la corretta esecuzione ed il completamento dell'intervento, in € 612.624,48 pari al 50% del capitale assicurato di € 1.225.248,98 comprendente gli oneri di cui ai criteri regionali approvati con D.G.R. n. 41-10623 del 6.10.2003.

La somma richiesta, pari a euro 612.624,48, dovrà essere versata dalla UnipolSai Assicurazioni S.p.a con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, come stabilito nella polizza fideiussoria, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente atto alla Tesoreria Regione Piemonte, coordinate bancarie: Unicredit Banca - Via Garibaldi, 2 - 10122 TORINO - IBAN IT94V0200801044000040777516 - BIC SWIFT UNCRITM1GC2, indicando quale causale "Garanzie finanziarie Messa in sicurezza permanente delle discariche Chivasso 1 e Chivasso 2. Codice anagrafe 1356". La società dovrà inoltre dare comunicazione, alla Direzione regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio, dell'avvenuto versamento.

Conseguentemente si procede ad accertare l'entrata di euro 612.624,48 sul cap. 36335/2017.

Visto gli articoli 242 e seguenti del decreto legislativo 152/2006 "Norme in materia ambientale";

vista la legge regionale 42/2000 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (Articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 , da ultimo modificato dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426). Approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate. Abrogazione della legge regionale 28 agosto 1995, n. 71";

visto l'articolo 17 della legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge 348/1982 "Costituzione di cauzioni a favore dello Stato o altro Ente Pubblico";

visto il decreto legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

vista la legge regionale 6/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini di 30 giorni previsti dalla legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17/10/2016;

DETERMINA

- di richiedere l'escussione della polizza fideiussoria n. 0041950007542 del 9/01/2013 e relativa appendice n. 1 del 05.04.2013 emessa dalla Società Fondiaria SAI S.p.A. con sede legale in Torino, C.so Galileo Galilei n. 12 e appendice di variazione societaria n. 2 Unipol SAI n. 1/5634/96/763592567 del 14/12/2016, dell'importo di euro 612.624,48, a favore della Regione Piemonte, per l'inadempimento da parte Società SMC S.r.l. con sede in Torino, C.so Marconi n. 10 degli obblighi derivanti dalla determinazione dirigenziale n. 453 del 18/10/2012 con cui il Comune di Chivasso ha approvato il progetto operativo di bonifica discarica per rifiuti speciali non pericolosi, Fraz. Pogliani, loc. Pozzo zona ex Fornace Slet;

- di stabilire che la somma richiesta, pari a euro 612.624,48, dovrà essere versata dalla Unipol Sai Assicurazioni S.p.a con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, come stabilito nella polizza fideiussoria, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente atto alla Tesoreria Regione Piemonte, coordinate bancarie: Unicredit Banca - Via Garibaldi, 2, 10122 TORINO - IBAN IT94V0200801044000040777516 - BIC SWIFT UNCRITM1GC2, indicando quale causale "Garanzie finanziarie Messa in sicurezza permanente delle discariche Chivasso 1 e Chivasso 2. Codice anagrafe 1356". La società dovrà inoltre dare comunicazione, alla Direzione regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio, dell'avvenuto versamento;

- di accertare l'entrata di euro 612.624,48 sul cap. 36335/2017.

Transazione elementare

Conto finanziario: E. 3.05.02.03.000

Transaz. Unione Europea: 2

Ricorrente: 2

Perimetro sanitario: 1

Nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Dott. Roberto Ronco